

ai nostri amici

**Comunicazioni per gli amici e i sostenitori
dei villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«
Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada
Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo**

*Cari amici dei nostri bambini degli ostelli in Asia,
America Latina e Africa,*

*in tutti questi anni con le Sorelle di Maria ho
visto moltissimi ragazzi e ragazze arrivare nelle
nostre strutture e lasciarle. E ogni volta rimango
colpita nell'osservare quanto diverse siano le
loro prospettive quando arrivano e quando se ne
vanno.*

*Alcuni giorni dopo essere stati accolti nei nostri
ostelli spesso vediamo ancora sui loro volti la
povertà e la miseria che hanno dovuto affrontare.
Mi si stringe il cuore quando ascolto le loro storie.
La notte non riuscivano a dormire perché
tormentati da innumerevoli domande: sarebbero
potuti andare a scuola il giorno seguente oppure
avrebbero dovuto aiutare di nuovo il padre fino
a tarda notte? Si sarebbero addormentati ancora
una volta con lo stomaco vuoto perché non c'era
abbastanza cibo? Sarebbe mai cambiato qualcosa?*

*Probabilmente, quando vedono per la prima
volta le Sorelle di Maria, ai loro occhi sembriamo
degli angeli venuti a salvarli da una vita di
miseria e povertà. Per la prima volta, non devono
preoccuparsi di cosa accadrà l'indomani, perché
noi Sorelle ci prendiamo cura di loro. Sono ben
nutriti, dormono in un letto a castello e imparano*





Suor Maria Cho consegna il diploma a uno dei ragazzi della Boystown Adlas

molte cose nuove in classe e nei laboratori didattici.

Recentemente, uno dei nostri studenti della Boystown Minglanilla è stato scelto per contribuire a definire il piano formativo nazionale per il 2030. È un grande onore per lui e anche per noi.

Quando, dopo sei anni nella nostra struttura, arriva il giorno del diploma e si avvicina il momento di dirsi addio, i giovani sono quasi irriconoscibili: i loro occhi irradiano fiducia e speranza e non vedono l'ora di poter finalmente mettere in pratica quello che hanno imparato. Vogliono aiutare le loro famiglie e, allo stesso tempo, fanno del loro meglio per riuscirci.

Solo quest'anno, 1875 ragazze e ragazzi si sono diplomati nei nostri quattro ostelli nelle Filippine. Ora li attende un futuro radioso. Il mio cuore trabocca di gratitudine. Una gratitudine che desidero trasmettervi. Con le vostre donazioni aiutate i nostri protetti a lasciarsi la povertà alle spalle. Dio vi benedica per la vostra generosità!

Vi porgo i miei più cordiali saluti,

Sorella Maria Cho
Suor Maria Cho e tutte le «Sorelle di Maria»

Grazie

Sappiamo che avete molto a cuore il benessere dei nostri bambini e giovani. E la vostra generosità si estende ben oltre la vita terrena. Proviamo un'enorme commozione quando qualcuno dei nostri fedeli amici decide di ricordare le Sorelle di Maria nel proprio lascito. Siamo davvero colpite e vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare tutti i nostri defunti per il loro altruismo.

Un nuovo impianto fotovoltaico in Tanzania

In Tanzania solo il 14 per cento della popolazione ha accesso all'elettricità. Tuttavia, le Sorelle di Maria fanno del loro meglio per risolvere questa situazione e così si è provveduto a installare un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto di un edificio della Girlstown Kisarawe. Questo dovrebbe garantire un'alimentazione elettrica affidabile all'interno dell'ostello.

ai nostri amici

Un'importante giornata di festeggiamenti

Il 15 agosto è stato un giorno davvero indimenticabile per le ragazze e i ragazzi degli ostelli. Da diverse settimane attendevano con trepidazione di festeggiare il proprio compleanno, e anche questa volta l'attesa è stata ricompensata. Hanno trascorso la giornata insieme con giochi e torte in un clima allegro e festoso. Ma che compleanno sarebbe senza regali? La felicità dei protetti è stata grande nel ricevere materiale scolastico, dolci e tante altre cose belle. E grazie ai vostri biglietti di auguri sanno chi devono ringraziare per queste stupende sorprese. Grazie di cuore per aver regalato a questi adolescenti dei momenti davvero indimenticabili.



Gli ex raccontano:



Un medico per i più poveri

Shella ha studiato in una delle scuole delle Sorelle di Maria. Oggi ha 21 anni e frequenta il primo anno di medicina, ma la strada per arrivare fin qui è stata tutt'altro che facile.

Vengo da una famiglia povera delle Filippine, ma sono stata molto fortunata perché mia madre si è sempre presa cura di noi. Così, nonostante la povertà in cui vivevamo, ho potuto frequentare la



Shella (a sinistra accanto a Suor Gertrudes) sorride insieme alle altre ragazze mentre mostra il premio ricevuto per il buon rendimento scolastico (2016)

scuola. Mi sono dedicata allo studio anima e corpo e sono riuscita a ottenere alcuni successi. Sono stata addirittura rappresentante degli studenti quando ero in sesta classe. Ma nella mia vita non mi è mai stato regalato niente. Dopo le elementari, mia madre mi disse che non potevo più andare

a scuola perché non aveva il denaro per pagare i miei studi. Naturalmente per me è stato un duro colpo, soprattutto dopo i successi scolastici che avevo ottenuto durante la scuola elementare. Poi, proprio al momento giusto, le Sorelle di Maria sono entrate nella mia vita. Non riuscivo a credere che nella loro struttura tutto fosse gratuito: le lezioni, il cibo, i vestiti, il materiale scolastico, tutto insomma. I primi giorni trascorsi nella Girlstown Biga non sono stati facili e come molte altre studentesse sono scoppiata in lacrime perché sentivo la mancanza della mia famiglia. Ma dopo un po' mi sono abituata al nuovo ambiente. Ho sentito l'amore incondizionato delle Sorelle. Mi

hanno insegnato valori come l'umiltà, la carità, l'obbedienza e la modestia. Durante il periodo trascorso con loro ho vissuto uno sviluppo personale e spirituale. Mi sono diplomata con il riconoscimento di migliore studentessa in scienze naturali, elettronica e contabilità. Nel dicembre 2016 ho dovuto dire addio a questa meravigliosa casa per trovare la mia strada nel mondo. Per me è stata una vera benedizione ricevere una borsa di studio da una fondazione filippina. Vista la mia passione per le scienze naturali, ho deciso di conseguire prima una laurea triennale in biochimica. Qui ho

potuto acquisire una grande esperienza, che ora mi sta aiutando molto. Mi sono laureata «summa cum laude».

Ma il mio sogno è sempre stato quello di diventare medico, più precisamente chirurgo. In questo modo ho la possibilità di salvare vite umane, soprattutto

quelle dei più poveri, delle persone abbandonate e di coloro che vivono ai margini della società. Il mio desiderio è quello di aiutare i più poveri tra i poveri di questo Paese che non sono in grado di permettersi le spese mediche.

Per poter finanziare i miei studi di medicina, devo lavorare part-time, ma nonostante tutte le sfide che devo affrontare, sono determinata a portare a termine i miei studi. Le mie speranze saranno sempre più grandi delle mie paure e con l'aiuto di Dio ce la farò.

Io sono una dei tanti bambini poveri di questo Paese che hanno la possibilità di studiare per avere un futuro migliore e di questo devo ringraziare tutti i benefattori che sostengono le Sorelle di Maria nella loro missione.



I ragazzi dell'Honduras si godono un dessert rinfrescante

Il nostro punto dolente

L'aumento dei prezzi sta mettendo a dura prova molte persone in Europa, ma anche le Sorelle di Maria devono far fronte a un incremento delle spese nei Paesi che ospitano i loro ostelli. Ad esempio, la margarina costa quasi il doppio rispetto a tre anni fa. L'aumento dei prezzi non si limita però solo ai generi alimentari: lo shampoo ha subito un rincaro del 70 per cento, mentre un paio di calzini, che prima della pandemia di coronavirus costavano 15 pesos filippini, ora ne costano ben 32. Le Sorelle fanno il possibile affinché i bambini siano toccati il meno possibile da questa situazione, ma diventa sempre più difficile.

In un caso o nell'altro, sono costrette a risparmiare o a sostituire i diversi prodotti con altri più economici. In quasi tutti i Paesi, le Sorelle si aiutano coltivando la propria frutta e verdura con cui sfamare i loro protetti.



Sheila (la seconda da destra) con alcune compagne di università (oggi)



È ora di infornare i biscotti... o in questo caso i «pasteis» brasiliani, dei fagottini ripieni di mele. In Brasile, nella *Vila das Crianças de Maria, a Santa*

Maria, le ragazze si divertono molto a cucinare insieme alla loro Sorella-madre.

ai nostri amici



Villaggi del mondo per i bambini delle «Sorelle di Maria»

Suole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada

Nr. 115 · Anno 24° · ottobre 2022

Comunicato per quanti sono vicini ai bambini e ai ragazzi affidati alle «Sorelle di Maria» (Sisters of Mary, Hermanas de Maria, Irmas de Maria), edito dall'associazione di sostegno svizzera.

Le inviamo questo opuscolo gratuito per ringraziarla del suo aiuto.

In allegato trova un bollettino di versamento, che potrà usare per il suo contributo. Una donazione non comporta alcun obbligo. Siamo grati per ogni aiuto a favore dei bambini.

Per effettuare un versamento: conto corrente postale n. 80-26301-5

Segreteria: Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo

Tel. 044 361 66 36 · Fax 044 361 66 53 · www.sorelledimaria.ch

info@weltkinderdoerfer.ch

L'associazione di pubblica utilità è stata fondata in Svizzera nel 1981 ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice Civile. Anche le associazioni di sostegno in Germania e in Austria sono riconosciute di pubblica utilità sulla base del loro scopo caritatevole.

Le donazioni sono destinate al mantenimento dei bambini e dei ragazzi provenienti dagli *slum* e che ora vivono negli istituti di Filippine, Messico, Guatemala, Honduras, Brasile e Tanzania e pervengono inoltre ad alcuni ospedali e asili nido in Asia e America Latina.